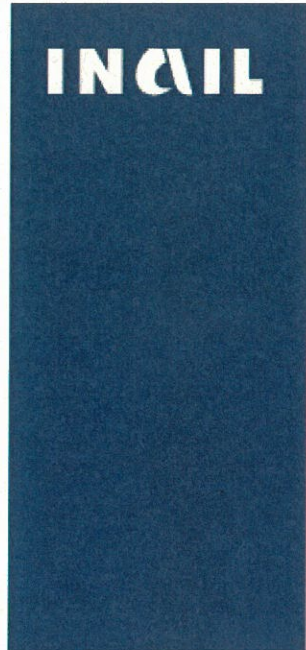


DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA



Commissione Ricerca e Innovazione

PARERE PIANO DELLA RICERCA 2025-2027

**CONSUNTIVO
2025**

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

Sommario

<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>ATTIVITA' DI RICERCA ISTITUZIONALE</u>	<u>4</u>
<u>ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA</u>	<u>5</u>
LA RICERCA IN COLLABORAZIONE	5
<u>LA TERZA MISSIONE</u>	<u>7</u>
<u>AMIANTO</u>	<u>9</u>
<u>RISORSE UMANE</u>	<u>10</u>
<u>RISORSE FINANZIARIE</u>	<u>10</u>
<u>OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE</u>	<u>15</u>
<u>CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE</u>	<u>15</u>

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

PREMESSA

Nel presente parere sono stati analizzati i contenuti del documento "Piano della ricerca 2025 – 2027. Consuntivo 2025" relativo alla rendicontazione delle attività di Ricerca scientifica e di Terza missione svolte dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) e dal Dipartimento di innovazione tecnologica e sicurezza degli impianti e degli insediamenti antropici (Dit), sulla base degli orientamenti e degli indirizzi espressi dal CIV nei documenti di seguito elencati e tenuto conto dei precedenti Consuntivi già esaminati dal CIV:

- ✓ "Relazione Programmatica 2023-2025", delibera del 15 novembre 2022, n. 12
- ✓ "Relazione Programmatica 2024-2026", delibera del 3 agosto 2023, n. 12
- ✓ "Relazione Programmatica 2025-2027", delibera n. 6 del 29 luglio 2024;
- ✓ "Linee di indirizzo per la ricerca Inail 2024", delibera n. 15 del 17 ottobre 2024;
- ✓ "Piano delle attività di ricerca 2025-2027", delibera n. 2 del 18 febbraio 2025.

Il Consuntivo 2025 si focalizza sul programma di Ricerca Scientifica con una dettagliata descrizione delle attività svolte nel 2025 per ciascuno dei 9 ambiti di sviluppo delle quattro macroaree trasversali del PAR corredata da una rendicontazione economica gestionale delle attività realizzate anche attraverso i Bandi di ricerca in collaborazione (BRiC) 2022, 2024 e 2025.

Come per il 2024, il documento in esame non fornisce tuttavia alcuna rendicontazione delle attività di ricerca istituzionale, fra le quali si annoverano quelle di omologazione, certificazione e verifica. Pertanto, si è ritenuto opportuno fornire tali approfondimenti utilizzando la documentazione gestionale disponibile e ufficialmente trasmessa al CIV.

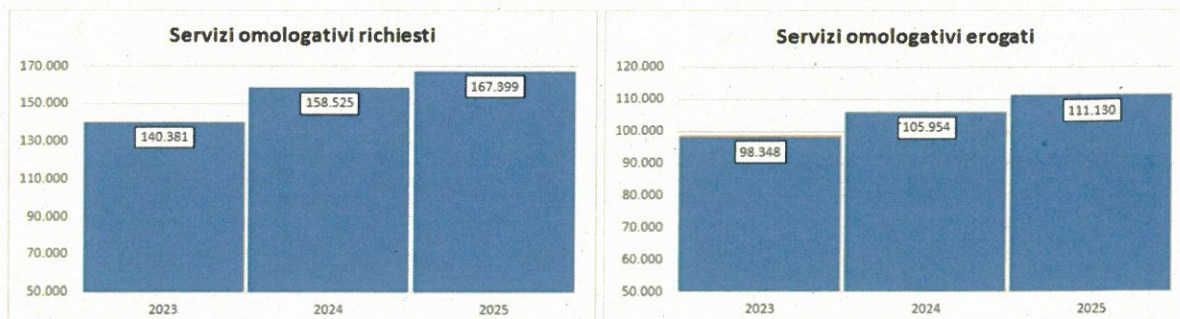
DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

ATTIVITA' DI RICERCA ISTITUZIONALE

Sulla base dei dati disponibili, si forniscono nelle tabelle 1 e 2 i dati relativi alle attività di omologazione, certificazione e verifica e ai relativi incassi nel triennio 2023-2025 tratti dalla Relazione sulla Performance 2025.

Tabella n. 1

Andamento dei servizi omologativi nel triennio 2023 - 2025



Fonte: procedura SIDPI e CIVA

Tabella n. 2



Fonte: procedura Contabilità

* in milioni di euro

Per il 2025 si osserva che, a fronte di un incremento dei servizi omologativi richiesti e di quelli erogati, non corrisponde un aumento degli incassi che, anzi, registrano una lieve diminuzione.

Tale andamento potrebbe essere riconducibile a una diversa composizione delle prestazioni rese, a tempistiche di fatturazione o riscossione non coincidenti con l'anno di erogazione, oppure a una maggiore incidenza di servizi con minore costo unitario.

Proprio per tale ragione, una rendicontazione più dettagliata al CIV delle attività omologative — comprensiva della tipologia dei servizi richiesti ed erogati, del relativo valore economico, dello stato di fatturazione e riscossione e dell'eventuale ricorso a soggetti esterni — consentirebbe di comprendere meglio i presenti dati.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA

Come indicato nel PAR 2025-2027, le attività di ricerca scientifica sono declinate all'interno delle 4 aree trasversali nei 9 ambiti sotto riportati:

PIANO DELLA RICERCA SCIENTIFICA 2025 - 2027	
Ambito 1	Transizione digitale
Ambito 2	Transizione green ed energetica
Ambito 3	Robotica, robotica collaborativa, bioingegneria
Ambito 4	Inclusione, benessere dei lavoratori, responsabilità sociale
Ambito 5	Malattie lavoro correlate
Ambito 6	Rischi tradizionali ed emergenti
Ambito 7	Formazione innovativa e trasferimento delle conoscenze
Ambito 8	Nanomateriali
Ambito 9	Amianto, materiali da riciclo

La Ricerca in collaborazione

Nella prima parte del documento in esame sono evidenziate le numerose attività di ricerca scientifica svolte in collaborazione che si riassumono di seguito:

- sono terminate le attività relative alle 70 progettualità BRiC 2022;
- sono proseguite le attività relative ai 10 progetti di ricerca finanziati dal "BRiC ponte" 2024, anello di congiunzione tra la programmazione del PAR 2022-2024 e quella del PAR 2025-2027;
- è stata realizzata l'istruttoria per l'attivazione del Bando BRiC 2025, relativo allo sviluppo di 75 tematiche di ricerca in linea con gli obiettivi progettuali del vigente PAR 2025-2027 (tab.3).

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

Tabella n. 3

I NUMERI DEL BRIC 2025	
75 tematiche messe a bando	
253 domande presentate, di cui 2 non ammesse	
251 proposte progettuali valutate dalle commissioni	
Risorse messe a bando € 14.405.000,00 per anno	
Risorse assegnate € 14.115.516,73 per anno (pari a circa il 98% delle risorse appostate)	
75 destinatari istituzionali di cui:	
- 63 strutture universitarie - 6 altri enti di ricerca - 6 IRCSS	
198 enti partner	
35 imprese coinvolte	
Distribuzione territoriale delle proposte ammesse a finanziamento: nord 27%, centro 57%, sud 16%	

- il rinnovo, per un ulteriore triennio, degli **accordi quadro con le Università "Sapienza" e "Roma Tre"** di Roma per assicurare continuità agli interventi e alle azioni congiunte già avviate e consolidare un quadro più ampio e strutturato di collaborazione, in coerenza con gli obiettivi e le linee di sviluppo del nuovo Piano di Attività della Ricerca INAIL 2025-2027;
- la prosecuzione della collaborazione con **l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)** finalizzata allo sviluppo di nuovi progetti nell'ambito delle nanotecnologie e della sensoristica per la ambient intelligence, intelligenza artificiale, dispositivi indossabili, robotica collaborativa;
- nuove collaborazioni, tra cui l'Accordo interistituzionale con il **Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)**, per promuovere attività volte alla diffusione della cultura della prevenzione e alla presa in carico globale integrata dei lavoratori, e l'addendum al Protocollo d'intesa con il Dipartimento nazionale dei Vigili del fuoco per proseguire l'approfondimento della normativa antincendio nei diversi ambienti di lavoro;
- la **partecipazione a bandi nazionali ed europei** per lo svolgimento di progetti di alto valore scientifico quali l'avvio del progetto SkillAbility - SKAI, finanziato nell'ambito del programma Horizon Europe e finalizzato allo sviluppo di soluzioni inclusive e sostenibili nel contesto dell'Industria 5.0, e il progetto BRAVE WOW, dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere in ambito lavorativo. In tema di ricerca internazionale finanziata dall'Inail, prosegue, inoltre, la partecipazione a **SAFCRA**, il consorzio composto tra istituzioni e ministeri europei che si occupano di sicurezza industriale con l'avvio di nuovi progetti legati alla robotica, all'intelligenza artificiale, ai materiali e tecnologie

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

La Terza Missione

La Terza missione comprende tutte le diverse tipologie di attività rivolte alla divulgazione delle conoscenze e al trasferimento tecnologico dei risultati prodotti dalla ricerca dell'Istituto sui temi della salute e sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2025 si è conclusa l'iniziativa formativa avviata a fine 2023 e rivolta a risorse della Direzione Centrale Ricerca e dei Dipartimenti scientifici, finalizzata ad aggiornare e sviluppare competenze e metodologie specialistiche per orientare la programmazione scientifica verso la produzione di risultati trasferibili al mondo produttivo. E' stato inoltre realizzato l'evento "Valore pubblico della ricerca Inail: policy, buone pratiche e strumenti", rivolto al personale delle Strutture di ricerca interessato per competenza con l'obiettivo di condividere strumenti, metodologie e buone pratiche a seguito dell'esperienza formativa conclusa.

Nel corso dello stesso evento, è stato dato particolare rilievo alle novità introdotte con il nuovo Regolamento per la tutela, la gestione e la valorizzazione dei risultati della ricerca INAIL e delle relative Linee operative (LOVR). In particolare, in materia di proprietà intellettuale, è stato ampliato l'ambito di applicazione del quadro regolamentare rispetto alla sola tutela brevettuale, aggiornata la disciplina sulla figura dell'inventore, sistematizzata la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e sono state introdotte misure connesse alla valorizzazione dell'attività inventiva.

Il documento in analisi fornisce una illustrazione degli output delle attività di ricerca, relativo al trasferimento scientifico e tecnologico con un focus specifico sulla prima annualità del Piano delle Attività di Ricerca 2025-2027, di cui si elencano sinteticamente le principali attività:

- partecipazione alle attività dei quattro **competence center** ai quali l'Inail aderisce (Artes 4.0, MADE, Start 4.0 e Cyber 4.0) il cui ruolo si è ulteriormente consolidato a seguito dell'adozione del Piano europeo NextGenerationEU che ha permesso ai competence center, coinvolti come soggetti attuatori degli interventi previsti dal PNRR, di realizzare nuovi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale grazie ai fondi erogati dal Ministero delle imprese e del Made in Italy nell'ambito dei bandi riconducibili alla Missione 4 del PNRR;
- **European Digital Innovation Hubs (EDIH)**, l'Inail è partner associato all'EDIH "ARTES 5.0 - Restart Italy" in qualità di capofila del gruppo dedicato al tema Industria 5.0 per la diffusione di nuove tecnologie. L'Istituto promuove approcci innovativi alle attività produttive che mettano al centro la sicurezza dei lavoratori e l'uso sostenibile delle tecnologie in un'ottica Industria 5.0.
- **Ecosistemi dell'innovazione**, l'Inail aderisce, in qualità di socio fondatore, alla "Fondazione Rome Technopole", un ecosistema dell'innovazione regionale promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dei fondi PNRR (Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa), che vede il coinvolgimento del sistema regionale delle Università del Lazio, di Roma Capitale, della Regione Lazio, oltre che di altri enti pubblici, associazioni industriali e imprese per sviluppare iniziative di formazione e per realizzare un polo multi-tecnologico e transdisciplinare specializzato nei settori della trasformazione digitale, della transizione energetica e della salute biopharma;

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

- **Bando Innovazione Tecnologica (BIT)** gestito in collaborazione con il *competence center* Artes 4.0 con una dotazione di 2 milioni di euro destinati a start up, microimprese, PMI e grandi imprese per realizzare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, innovazione dei processi e dell'organizzazione finalizzati alla riduzione del fenomeno infortunistico/tecnopatico o allo sviluppo di una riconoscibile capacità di produrre ricadute positive ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tramite l'utilizzo delle tecnologie Impresa 4.0. I progetti si sono conclusi nel 2025, salvo due iniziative ancora in corso;
- **protocolli d'intesa** sottoscritti con **grandi aziende e gruppi industriali** italiani, Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., Gruppo Aeroporti di Roma (ADR), Autostrade per l'Italia (Aspi), ENEL Italia S.p.A. e ENI S.p.A., per accompagnare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ottica di un potenziamento delle politiche di prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Le attività previste riguardano: ricerca e sviluppo di soluzioni innovative sul piano tecnologico; progettazione e implementazione di modelli di organizzazione e gestione dei rischi per la prevenzione degli infortuni e la promozione del benessere organizzativo; iniziative di carattere formativo a attività di comunicazione e promozione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di sostenibilità sociale con il coinvolgimento anche dei fornitori costituiti prevalentemente da PMI;
- **protocollo d'intesa**, di durata triennale, con il **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e ASSOPORTI**, per la realizzazione di una serie di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione per favorire interventi di prevenzione nelle imprese anche con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria del settore portuale, definite a livello territoriale con la stipula di accordi attuativi tra le Direzioni regionali dell'Istituto e le Autorità di sistema portuali:
 - ✓ Inail -Direzione regionale Friuli- Venezia Giulia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina"
 - ✓ Inail - Direzione regionale Veneto, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
 - ✓ Inail - Direzione regionale Lazio e l'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centro Settentrionale
 - ✓ Inail - Direzione regionale Marche e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale
 - ✓ Inail Direzione regionale Sicilia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Sono, inoltre, proseguite le collaborazioni derivanti dal protocollo con l'Unione Energie per la Mobilità (**UNEM**), con **Poste Italiane** nell'ambito della ricerca e sperimentazione di soluzioni tecnologiche e innovative per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza del lavoro, attività di formazione, comunicazione e promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed è stato definito l'accordo attuativo con **MASAF**, per lo sviluppo di attività finalizzate alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

delle aziende agricole e di iniziative in materia di reinserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro;

- **produzione scientifica** rendicontata in termini di pubblicazioni e contributi con
 - ✓ 115 lavori su riviste censite dal JCR
 - ✓ 89 lavori tra pubblicazioni su riviste non censite e monografie/libri o capitoli di libro a diffusione nazionale ed internazionale
 - ✓ 266 contributi presentati a congressi nazionali ed internazionali
- **tutela della proprietà intellettuale:** esposizione di propri brevetti su alcune piattaforme digitali condivise con altri enti pubblici di ricerca e università italiane (es. KnoledgeShare) e sulla pagina della sezione Ricerca e Innovazione Tecnologica del portale istituzionale; avvio di nuovi iter brevettuali per la tutela e la valorizzazione di invenzioni per le quali si rimanda al documento (pp. 22-23);
- **iniziative di trasferibilità** attraverso la partecipazione e/o organizzazione di eventi, corsi di formazione specialistica, etc. quali "Agricoltura è", il "Simposio SAFERA", il FORUM PA, il "NanoInnovation 2025", "Rome Cup", "Maker Faire. – the European Edition".

AMIANTO

Il Consuntivo 2025, come anche i precedenti consuntivi, non fornisce alcuna rendicontazione economica sullo stato di realizzazione dell'Ambito 9 - Amianto, materiali da riciclo.

L'assenza di una rendicontazione analitica delle attività e delle risorse impiegate per ricerca istituzionale e scientifica sull'amianto, richiesta anche in precedenti delibere del CIV, rende difficile una concreta azione di vigilanza utile ai fini di una riprogrammazione delle risorse e degli obiettivi strategici.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

RISORSE UMANE

Nel 2025 si sono concluse le procedure di selezione per l'assunzione di 108 ricercatori e 83 tecnologi, con immissione in servizio nel 2026. È in corso l'istruttoria per la predisposizione del bando di concorso per l'assunzione di CTER VI livello professionale, sulla base di quanto già previsto nel 2023.

Sono proseguite le attività dei borsisti selezionati nel 2023 e sono state sottoscritte convenzioni con diversi Atenei per dottorati di ricerca su tematiche di interesse INAIL. In particolare, l'Istituto ha attivato 10 borse di dottorato con Sapienza Università di Roma e le procedure per ulteriori 18 borse con altri Atenei.

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa al 31 dicembre 2025 estratta da "Andamento produttivo e profili finanziari- IV trimestre 2025" che evidenzia la significativa carenza di personale.

Tabella 4

FORZA LAVORO DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2025: COMPARTO RICERCA						IV Trimestre		
Categoria	Fascia/Profilo	FORZA		DIFFERENZA (2025 - 2024)		Fabbisogno (1)	DIFFERENZA (forza - fabbisogno)	
		2024	2025	assoluta	percentuale		assoluta	percentuale
Riceratori e Tecnologi	I - Dirigente di ricerca	12	12	0	0,00%	42	-30	-71,43%
	II - Primo ricercatore	88	98	10	11,36%	120	-22	-18,33%
	III - Ricercatore	108	97	-11	-10,19%	210	-113	-53,81%
	Tot. Ricercatori	208	207	-1	-0,48%	372	-165	-44,35%
	I - Dirigente tecnologo	13	13	0	0,00%	33	-20	-60,61%
	II - Primo tecnologo	64	77	13	20,31%	90	-13	-14,44%
	III - Tecnologo	48	34	-14	-29,17%	165	-131	-79,39%
	Tot. Tecnologi	125	124	-1	-0,80%	288	-164	-56,94%
Tot. Riceratori e Tecnologi		333	331	-2	-0,60%	660	-329	-49,85%
Personale amministrativo	IV - Funzionario di amministrazione	26	31	5	19,23%	33	-2	-6,06%
	V - Funzionario di amministrazione	10	5	-5	-50,00%	35	-30	-85,71%
	Tot. Funzionari di amministrazione	36	36	0	0,00%	68	-32	-47,06%
	V - Collaboratori di amministrazione	25	58	33	132,00%	75	-17	-22,67%
	VI - Collaboratori di amministrazione	45	144	99	220,00%	90	54	60,00%
	VII - Collaboratori di amministrazione	195	60	-135	-69,23%	101	-41	-40,59%
	Tot. Collaboratori di amministrazione	265	262	-3	-1,13%	265	-4	-1,50%
	VII - Operatore di amministrazione	3	26	23	766,67%	24	2	8,33%
	VIII - Operatore di amministrazione	39	16	-23	-58,97%	18	-2	-11,11%
	Tot. Operatori di amministrazione	42	42	0	0,00%	42	0	0,00%
Personale tecnico	IV - Collaboratore tecnico E.R.	72	87	15	20,83%	100	-13	-13,00%
	V - Collaboratore tecnico E.R.	28	53	25	89,29%	56	-3	-5,36%
	VI - Collaboratore tecnico E.R.	63	22	-41	-65,08%	142	-120	-84,51%
	Tot. Collaboratori tecnici E.R.	163	162	-1	-0,61%	298	-136	-45,64%
	VI - Operatore tecnico	5	10	5	100,00%	13	-3	-23,08%
	VII - Operatore tecnico	7	17	10	142,86%	14	3	21,43%
	VIII - Operatore tecnico	22	5	-17	-77,27%	7	-2	-28,57%
	Tot. Operatori tecnici	34	32	-2	-5,88%	34	-2	-5,88%
Tot. Personale tecnico amministrativo		540	534	-6	-1,11%	708	-174	-24,58%
Totale generale Ricerca		873	865	-8	-0,92%	1.368	-503	-36,77%
TOTALE GENERALE		7.921	8.003	82	1,04%	10.034	-2.051	-20,24%

Fonte dati: HR, estrazione dati del 07/01/2025 e del 19/01/2026.

Il fabbisogno e la forza relativi al personale dirigenziale del settore Ricerca sono esposti nella tabella precedente perché ricompresi nel comparto Funzioni centrali.

(1) Il fabbisogno 2025 del personale appartenente al Comparto Istruzione e Ricerca è definito nel Piano delle attività di Ricerca 2025-2027, approvato con delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 2 del 18 febbraio 2025.

RISORSE FINANZIARIE

Il Consuntivo 2025 fornisce 5 tabelle riepilogative sulle risorse stanziare e su quelle impegnate complessivamente per la ricerca istituzionale e scientifica e singolarmente per ciascun ambito.

Nel complesso, per il 2025, a fronte di 41.300.000 euro previsti per l'attuazione del PAR, risultano impegnati 37.038.419,48 euro (tab. 5), pari a circa il 90% dello

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

stanziamento, in aumento rispetto sia al dato del 2024, che si attestava al 73%, sia al dato complessivo del triennio 2022-2024, pari a circa 77%.

Tabella 5

TOTALE GENERALE PAR 2025-2027 - RICERCA ISTITUZIONALE E SCIENTIFICA (DIMEILA E DIT)		
Risorse finanziarie 2025		
Voce di spesa	Tabella PAR 2025	Impegnato 2025
Beni e servizi per la ricerca	5.200.000,00	3.901.559,37
Attrezzature	6.300.000,00	7.935.500,56
Missioni	550.000,00	579.043,65
Trasferimento risultati	2.900.000,00	714.269,37
Collaborazioni istituzionali	25.000.000,00	22.753.146,73
Borse di studio/dottorati	1.350.000,00	1.154.899,80
TOTALE GENERALE	41.300.000,00	37.038.419,48

Si evidenzia che per la voce relativa al "Trasferimento dei risultati", nel 2025, a fronte di uno stanziamento complessivo di 2,9 milioni di euro in aumento rispetto alle annualità precedenti, l'impegno effettivo è stato solo di poco superiore a 714 mila euro. Il dato risulta non in linea con quanto evidenziato più volte negli indirizzi richiamati dal CIV sul rafforzamento del trasferimento dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione e del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'utilizzo di tutte le risorse stanziare.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

Nella successiva tabella 6 riferita alla ricerca istituzionale, si rileva che, a fronte di uno stanziamento pari a euro 8.250.000,00, risultano impegnati euro 10.271.200,57. Il dato evidenzia un impiego superiore alle risorse stanziare, riconducibile soprattutto alle voci attrezzature, missioni e borse di studio/dottorati. Sul punto, come indicato nel documento, occorre sottolineare come molte acquisizioni di strumentazioni sono imputate prevalentemente alla ricerca istituzionale anche se utilizzate trasversalmente per tutte le attività di ricerca.

Tabella 6

RISORSE FINANZIARIE RICERCA ISTITUZIONALE - PAR 2025-2027 (DIMEILA - DIT)		
Risorse finanziarie 2025		
Voce di spesa	Tabella PAR 2025 Ist	Impegnato 2025 Ist
Beni e servizi per la ricerca	2.800.000,00	2.988.287,65
Attrezzature	3.100.000,00	5.940.174,19
Missioni	300.000,00	533.938,45
Trasferimento dei risultati	200.000,00	185.908,97
Collaborazioni istituzionali	1.500.000,00	60.000,00
Borse di studio/dottorati	350.000,00	562.891,31
Totali	8.250.000,00	10.271.200,57

Con riferimento alla successiva tabella 7 sulla ricerca scientifica, considerato che nel triennio 2022-2024 si registrava una progressiva riduzione del rapporto tra risorse impegnate e stanziare (circa 83% nel 2022, 71% nel 2023 e 62% nel 2024) nel 2025, invece, il rapporto è salito a circa 81%, con 26,76 milioni di euro impegnati rispetto ai 33,05 milioni di euro previsti per l'attuazione del PAR. In particolare, si è registrata una forte incidenza delle collaborazioni istituzionali che assorbono circa 22,69 milioni di euro e rappresentano la parte prevalente delle risorse impegnate per la ricerca scientifica pari all'85%.

Si deve, inoltre, considerare che l'incremento registrato nel 2025 nella voce "Collaborazioni istituzionali" è riconducibile anche all'attivazione del Bando BRiC 2025 che presenta un impegno economico significativamente più ampio rispetto al BRiC 2024 che ha finanziato un numero più limitato di ricerche avendo natura di "bando ponte".

Le risorse impegnate per il BRiC 2025, pari a 14.115.516,73 euro, rappresentano il 62% di quelle complessivamente utilizzate per le collaborazioni istituzionali.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

Tabella 7

RISORSE FINANZIARIE RICERCA SCIENTIFICA - PAR 2025-2027 (DIMEILA - DIT)		
Risorse finanziarie 2025		
Voce di spesa	Tabella PAR 2025 Scient	Impegnato 2025 Scient
Beni e servizi per la ricerca	2.400.000,00	913.271,72
Attrezzature	3.200.000,00	1.995.326,37
Missioni	250.000,00	45.105,20
Trasferimento risultati	2.700.000,00	528.360,40
Collaborazioni istituzionali	23.500.000,00	22.693.146,73
Borse di studio/dottorati	1.000.000,00	592.008,49
Totale	33.050.000,00	26.767.218,91

Per completezza, si riporta di seguito il confronto tra gli stanziamenti in Relazione Programmatica e le risorse PAR impegnate per ciascun ambito di ricerca (tab. 8) dal quale emerge un incremento nel 2025 della percentuale di utilizzo delle risorse che si attesta al 67,72%, superiore al 49,98% del 2023 e al 40,4% del 2024. Il dato, pur segnando un miglioramento rispetto al trend degli anni passati, è ancora lontano dal garantire una piena e completa capacità di spesa.

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

Tabella 8

Tabella confronto stanziamenti Relazione Programmatica/PAR e Impegnato												
Ambiti Ricerca	Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025			
	Rel Progr	Stanziam. PAR	Impegn. PAR 2023	% Impegnato PAR su RP	Rel Progr	Stanziam. PAR	Impegn. PAR 2024	% Impegnato PAR su RP	Rel Progr	Stanziam. PAR	Impegn. PAR 2025	% Impegnato PAR su RP
Ricerca Istituzionale	16.100.000	8.510.000	7.252.506	45,05	16.231.900	10.290.000	9.370.121	57,73%	17.297.500	8.250.000	10.271.200,57	59,38
Ricerca scientifica	34.223.000	25.245.000	17.900.373	52,31	35.096.000	18.210.000	11.357.951	32,36%	37.400.000	33.050.000	26.767.218,91	71,57
Totale	50.323.000	33.755.000	25.152.879	49,98%	51.327.900	28.500.000	20.728.072	50,00%	54.697.500	41.300.000	37.038.419,48	67,72%

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

OSSERVAZIONI della Commissione

Dall'analisi del documento "Piano delle attività di Ricerca 2025-2027. Consuntivo anno 2025" e tenendo conto degli orientamenti e degli indirizzi espressi dal CIV si evidenzia che:

- il Consuntivo 2025, come per i precedenti Consuntivi annuali, **non fornisce indicazioni sulle attività di ricerca istituzionale svolte**, nè i dati sulle certificazioni svolte dai Dipartimenti scientifici, informazioni. Permane, quindi, l'esigenza di una rendicontazione più completa della ricerca istituzionale non limitata ai soli profili finanziari ma estesa a tutte le attività svolte ai fini di una valutazione degli obiettivi raggiunti e agli indicatori di risultato;
- risulta necessario operare nell'ambito delle **attività di ricerca scientifica** un riequilibrio nell'impiego delle risorse finanziarie per valorizzare l'attività di ricerca interna condotta dai Dipartimenti dell'Istituto prevedendo una specifica voce nelle tabelle relative alle risorse finanziarie nei documenti di programmazione e consuntivazione;
- riguardo al **trasferimento scientifico** si ribadisce la necessità di individuare nuove e più efficaci modalità di trasferimento delle evidenze scientifiche, nonché di trasferimento tecnologico alla rete delle Parti sociali, alla rete degli Organismi Paritetici (ai sensi del decreto ministeriale n. 171/2022) e, in particolare alle PMI, anche alla luce dei numerosi accordi sottoscritti dal 2022 con grandi aziende e gruppi industriali italiani per le attività di ricerca connesse al PNRR. Tutto ciò, anche in considerazione dell'aumento dello stanziamento complessivo nel 2025 (pari a 2,9 milioni di euro) a cui corrisponde un esiguo impegno delle risorse assegnate (pari a circa 714 mila euro);
- non sono presenti informazioni sulla ricerca relativa alla tematica **Amianto** e sulle risorse impiegate. L'assenza di una rendicontazione analitica delle attività e delle risorse impiegate per ricerca istituzionale e scientifica sull'amianto rende difficile una concreta azione di vigilanza utile anche ai fini di una riprogrammazione delle risorse e degli obiettivi strategici;
- riguardo alle **risorse umane**, la conclusione delle procedure selettive per ricercatori e tecnologi non risulta ancora sufficiente a garantire il pieno adeguamento degli organici rispetto agli obiettivi del PAR. Resta pertanto necessario il rafforzamento delle competenze interne in coerenza con le indicazioni del CIV in materia di pianificazione assunzionale, considerata l'urgenza di acquisire nuove risorse, necessarie all'attuazione della programmazione delle attività tecnico-scientifiche;
- risulta ancora disattesa l'indicazione del CIV in merito all' **impiego delle risorse stanziare** nelle Relazioni Programmatiche che nel 2025 si attesta al 67,72%.

CONCLUSIONI della Commissione

Premesso quanto sopra rappresentato, la Commissione Ricerca ed Innovazione propone al Consiglio di indirizzo e vigilanza di adottare i seguenti indirizzi:

- fornire un documento annuale di rendicontazione che illustri tutte le attività di ricerca del PAR, compresa quella Istituzionale, al fine di consentire una più complessiva visione delle attività svolte;

DATA	PROT. n.	ORGANO
30/07/2026	11	CIV

- promuovere un incremento delle attività di omologazione, certificazione e verifica, in particolare su impianti e macchinari ad elevato rischio infortunistico limitando le esternalizzazioni ai soli casi di evidente necessità, in attuazione degli indirizzi strategici più volte espressi dal CIV;
- fornire un monitoraggio sulle attività di omologazione, certificazione e verifica distinte per tipologia, distribuzione territoriale, settore produttivo, dimensione aziendale con i relativi dati economici, indicando il responsabile della certificazione (Inail o strutture autorizzate);
- rendicontare annualmente le attività di ricerca interna, prevedendo anche una specifica voce nelle tabelle relative alle risorse finanziarie, e le attività patrocinate dall'Istituto - in particolare quelle realizzate nell'ambito della partecipazione e collaborazione con altri enti e istituzioni di ricerca - specificando i rispettivi impegni finanziari relativi a ciascun accordo;
- informare trimestralmente il CIV in merito ad ogni attività di ricerca scientifica conclusa, mettendo a disposizione dell'Organo la relativa produzione scientifica;
- dare maggiore e costante diffusione ai risultati della ricerca, con particolare attenzione al trasferimento tecnologico alle PMI, anche attraverso l'individuazione di nuove e più efficaci modalità di trasferimento degli stessi risultati a sostegno della prevenzione e del concreto miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgendo tutti gli attori della prevenzione;
- produrre annualmente uno strumento informativo, da presentare alle Parti sociali nazionali e da trasferire al CIV, rivolto alla rete delle imprese e alle rappresentanze dei lavoratori in materia di salute e sicurezza che anticipi tutti i bandi di futura pubblicazione e illustri le proposte progettuali sulla base delle dimensioni delle aziende e le modalità di partecipazione;
- impiegare per le attività di ricerca istituzionale e scientifica sull'amianto tutte le risorse stanziare, fornendo le risultanze in termini di azioni svolte e le evidenze nei consuntivi annuali;
- procedere con urgenza nel potenziamento delle risorse umane e delle competenze (promuovendo percorsi interni di sviluppo) per garantire la piena realizzazione delle attività del PAR, anche tenendo conto dell'evoluzione tecnico-scientifica;
- assicurare il pieno utilizzo delle risorse stanziare in Relazione Programmatica per le attività di ricerca nell'ottica di valorizzare la ricerca interna svolta dai Dipartimenti scientifici.

Si trasmette al Presidente del CIV il presente parere, approvato all'unanimità dei componenti della Commissione presenti nella seduta svoltasi il 29 luglio 2026, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza per la conseguente deliberazione, proponendo, altresì, di considerare detto parere quale parte integrante della deliberazione medesima.

Il segretario della Commissione
Dott.ssa Silvia Pecorari

Il Presidente della Commissione
dott. Sebastiano Calleri